





# ISSATE LE VELE

GENTLEMAN HA PROVATO IL NUOVO GRAND SOLEIL BLUE, IL WEEKENDER DI CANTIERE DEL PARDO COSTRUITO CON MATERIALI RICICLABILI, DALLO SCAFO ALLE VELE

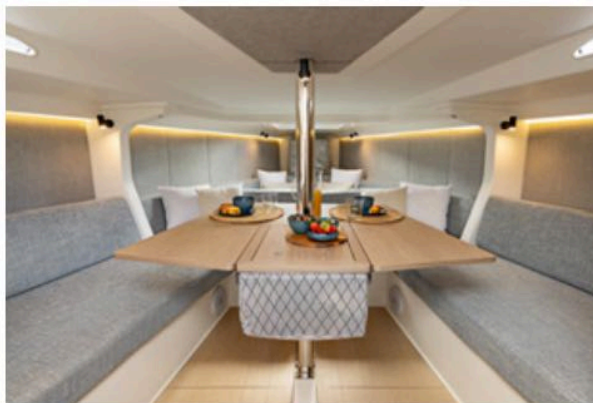
DI GIULIANO LUZZATTO



Lungo 9,99 metri, per 3,70 metri di larghezza, il GS Blue può ospitare 4 persone per una notte a bordo.



**E**leganza e comfort, tecnologia e prestazioni a vela non sono esclusivo appannaggio dei maxi yacht, ma anche di piccoli gioielli, i daysailer. Cantiere del Pardo, che nel lontano 1973 varò il primo Grand Soleil, il GS 34, torna alle barche piccole con il GS Blue, un 33 piedi per rivoluzionare nuovamente il settore. Si va oltre il concetto di day sailer per estendere all'intero weekend il concetto di navigazione facile su un mezzo elegante e subito pronto a lasciare gli ormeggi. Non solo: il GS Blue è la prima barca di produzione made in Italy costruita con materiali che ne garantiscono un impatto ridotto di termini di sostenibilità, come la resina termoplastica Elium per la costruzione in fibra di vetro. Il progetto porta la firma di Matteo Polli, in collaborazione con Nauta Design, responsabile del layout generale e degli interni. Nonostante il basso profilo della tuga, l'altezza



da seduti risulta generosa. «Uno degli elementi chiave del design degli interni è lo studio della luce che garantisce una sensazione di ampiezza e comfort anche con altezze interne contenute», spiega Massimo Gino, ceo di Nauta, «questo permette all'armatore e agli ospiti di vivere la barca in modo piace-

vole e funzionale, proprio come un vero weekender, in linea con il concept per cui è stata progettata». Nonostante le dimensioni compatte, questo yacht offre tutte le dotazioni fondamentali delle sorelle maggiori: bagno con doccia e acqua dolce, cucina con fornello, forno e frigorifero e un tavolo in materiale alleg-

gerito integrato attorno al supporto dell'albero. L'area sottocoperta è di fatto un open space multifunzionale, ideale per una coppia, ma in grado di ospitare quattro persone per una notte a bordo. All'esterno, il pozzetto è il fulcro della vita a bordo. Le sedute lunghe e profonde offrono ampio comfort e protezione in navigazione, all'ancora e in porto. Al centro può essere facilmente montato un tavolo in fibra di carbonio stivabile in una apposita borsa. Dall'anima mediterranea, lo stile made in Italy del Blue piacerà ai velisti di tutto il mondo. «In acque più settentrionali, come quelle del Baltico, esiste una forte richiesta di yacht veloci, eleganti e facili da utilizzare, anche solo per un pomeriggio o un breve weekend», spiega Gigi Servidati, presidente di Cantiere del Pardo, «e il GS Blue, weekender dal design emozionale e divertente al timone, risponde a queste esigenze».